



Associazione
Culturale
Cinematografica

CONCORSO “CIAK, SI SCRIVE! LA MIA RECENSIONE, UNO SGUARDO SUL CINEMA”

Scheda da compilare e mandare via email in formato pdf all'indirizzo: info@amicidelcabiria.it entro il **15 Aprile 2018**.

Le schede non compilate correttamente saranno escluse dalla selezione.

DATI DELL'ALUNNO/A

Nome ELISA

Cognome BINI

Scuola ALTIERO SPINELLI

Classe 2F

Insegnante di riferimento prof. LARA PANTANI

Email insegnante lara.pantani@spinelliscandicci.com

FILM SCELTO SING STREET

RECENSIONE (minimo di 600 battute comprensive di spazi):

SING STREET

Questo film è ambientato in Irlanda, a Dublino intorno alla metà degli anni '80, precisamente nel 1985. Il protagonista è Conor, un ragazzo di 16 anni, che ha una grande passione per la musica, un fratello maggiore come guida, una sorella e dei genitori che stanno per separarsi e che hanno delle difficoltà economiche.

Conor, a causa di queste, si deve trasferire in un'altra scuola. Per sopravvivere alla nuovo istituto, il ragazzo fonda una band i 'SING STREET', composta da alcuni compagni della scuola, anche loro, come lui, vittime di bullismo; ma, soprattutto, per far colpo su una ragazza più grande di lui che tutte le mattine vede davanti alla scuola. Il gruppo realizza molti videoclip, ispirandosi alle band degli anni '80 come i Duran Duran, i The Clash...Il protagonista, inoltre, s'ispira per le sue canzoni anche a Raphina, la sua musa ispiratrice.

Questi ragazzi, grazie alla musica, acquisiscono maggiore sicurezza e si definiscono futuristi perché guardano al futuro ed inseguono i sogni ed i progetti senza arrendersi mai.

Questo film ci insegna che dobbiamo rischiare. In questo film si affrontano diversi argomenti: il bullismo, l'amore, l'amicizia, la passione per la musica, la famiglia, della quale vengono affrontati molti aspetti diversi. Ci sono diversi generi di famiglie come quella del bullo Barry, dove i suoi genitori sono tossicodipendenti; oppure come quella di Conor dove i genitori si stanno separando e sono in una grande difficoltà economica.

Viene discusso il tema della ricerca di sé stessi e del proprio stile; come la band che è alla ricerca del proprio stile e della propria personalità e per far ciò si veste come i vari componenti delle band degli anni '80.

Inoltre viene analizzato un argomento molto importante, quello del sogno. Questo film ci insegna che i sogni o i progetti che le persone hanno, vanno inseguiti con tenacia e che non bisogna arrendersi mai per ottenere ciò che vogliamo. Si parla anche delle differenze generazionali e del rapporto con i genitori, che magari può essere molto diverso di famiglia in famiglia e dell'accettazione delle differenze multietniche. Infatti i ragazzi della band 'Sing Street' accolgono nella loro band un ragazzo di colore, che in Irlanda è molto raro trovare, senza riconoscerne le differenze; lo accettano come se fosse un bianco, perché non ci sono differenze tra persone di colore, siamo tutti uguali.

Il film ci insegna a non farsi influenzare dai pensieri altrui e che non dobbiamo inseguire come pecore tutto ciò che fanno le persone di un gruppo e, soprattutto, non dobbiamo cercare di imitare gli altri soltanto per farci compiacere e per entrare a far parte del gruppo, perché magari quel gruppo non è realmente formato da amici. Non dobbiamo avere tutti gli stessi pensieri, ma ognuno deve ragionare con la propria testa.

Il film ci insegna che le persone vittime del bullismo devono essere forti e lottare, ma non da sole, ma con l'aiuto dei genitori, degli insegnanti o degli amici perché di sicuro una soluzione c'è, perché l'unione fa la forza; insieme la persone si possono coalizzare e combattere questo fenomeno. Dice inoltre che dobbiamo riconoscere bene quelli che possono diventare realmente i nostri amici e che ognuno deve avere la propria personalità ed il proprio carattere e ne deve andare fiero, senza vergognarsi e senza farsi sottomettere dalle persone, come per esempio dai bulli, che, all'apparenza, possono sembrare più forti, ma che dentro sono molto fragili e mascherano la loro debolezza. Per esempio la famiglia di Barry è una famiglia molto difficile e lui è vittima di bullismo da parte dei suoi genitori, deve obbedire loro e non mancarli di rispetto perché altrimenti, oltre a compiere atti di bullismo contro di lui, se non esegue i loro ordini e le loro richieste, lo ricattano. Berry, con questa situazione familiare non voleva avere gli stessi problemi anche fuori casa. Quindi anche lui, sia perché è stato educato così dai suoi genitori, sia perché non vuole essere bullizzato, a sua volta, compie atti di bullismo contro le persone più fragili ed una di queste è Conor. Lui però si dimostra forte grazie al consiglio di un ragazzo che poi diventa il manager della band. I due scoprono di avere molte cose in comune perché entrambi non vanno bene a scuola e hanno una situazione familiare difficile.

Un altro tema affrontato in 'Sing Street' è il rapporto ed il supporto tra fratelli. Il fratello maggiore di Conor lo aiuta a realizzare il suo sogno e lo supporta quando ha momenti di difficoltà, lo stimola a credere in sé stesso ed a non arrendersi mai. Il fratello racconta a Conor che anche lui aveva un sogno, quello di diventare musicista e che era bravo a fare tante cose, tra cui correre i 200 metri, ma purtroppo i genitori erano stati sempre assenti con lui e non avevano mai supportato ed incoraggiato i suoi sogni.

In questo film si valorizza molto il tema dell'amicizia, come legame fondamentale per superare i momenti di difficoltà dell'adolescenza. Inoltre la musica viene vista come momento di socializzazione e protesta contro il bullismo, di speranza. I protagonisti del film utilizzano la musica per cercare un senso alla propria vita.

In questo film ci sono state diverse frasi che mi hanno colpito: “io sono il tuo aereo e tu stai sulla mia scia”; questa frase viene detta dal fratello maggiore a Conor, ed anche “io ti ho aperto la strada col macete nella foresta”, perché il fratello maggiore quando è nato non ha avuto il supporto di nessuno e si è dovuto aprire la strada da solo; mentre Conor nel percorrere la sua strada è aiutato dal fratello. Un'altra frase molto bella e questa “io sono presente nel tuo mondo, ma tu non sei presente nel mio”. Questa frase viene detta da Connor al bullo, grazie al consiglio del regista, ovvero il ragazzo della mensa.

Altre frasi che mi hanno colpito sono: “le cose vanno fatte fino in fondo”, dice Raphina a Connor e “cosa vuoi fare nella vita” dicono Conor ed il regista a Berry, il bullo, per farlo riflettere.

Questo film mi è piaciuto moltissimo e lo consiglio a tutti, soprattutto ai ragazzi. E' un film molto educativo ed istruttivo, se dovessi dargli un voto gli darei dieci. E' un ottimo film che fa riflettere per gli argomenti trattati.

Spero che questo film venga visto da molte persone in modo da combattere il bullismo e che i suoi messaggi educativi non vengano persi, ma tramandati, in modo da rimanere impressi nella memoria degli spettatori.

Questo film, inoltre, mi ha commosso, emozionato e toccato profondamente perché mi sono immedesimata nei vari personaggi, come se fosse una mia storia.

Grazie per avermi concesso la visione di questo film stupendo, ne terrò di conto e ne farò tesoro, grazie mille!

ELISA BINI IIF

Piazzale della Resistenza, 2b - 50018 Scandicci (Firenze) c/o Centrolibro
C.F. 94053320480 e P. IVA 04610070486 - tel. 3331344096
www.amicidelcabiria.it - associazione@amicidelcabiria.it